



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del 17/07/2025

Oggetto: CONTROLLI INTERNI: DEFINIZIONE E APPROVAZIONE DELLE METODOLOGIE PER IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

L'anno duemilaventicinque addì 17 del mese di luglio alle ore 11:10, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
MARZANI VALENTINA	ASSESSORE	Presente
MICHELI FRANCESCA	ASSESSORE	Assente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 7

Totale Assenti 1

Partecipano alla seduta di Giunta Comunale, in modalità videoconferenza, il Sindaco Squeri Francesco, l'Assessore Valentina Marzani e l'Assessore Achille Taverniti.

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto legge n. 174/2012, convertito con legge n. 213/2012, che ha modificato il capo iii del titolo vi della parte i del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 c.d. Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (artt. da 147 a 147 *quinquies*) disegnando il sistema dei controlli interni degli enti locali nel solco della disciplina generale prevista per tutte le pubbliche amministrazioni dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

Visti:

- l'art. 147, commi 1 e 4, del decreto legislativo n. 267/2000, e s.m.i., che prevede che gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, individuino strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, disciplinando il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- l'art. 147-bis, commi 1, del suddetto decreto legislativo che dispone che il controllo di regolarità amministrativa e contabile sia assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e dal responsabile del servizio finanziario mediante il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- il secondo comma del suddetto art. 147-bis che stabilisce che il controllo di regolarità amministrativa sia assicurato anche nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente e venga svolto sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 07 febbraio 2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del sistema di controlli interni, che articola il sistema dei controlli interni in controllo di regolarità amministrativa, controllo strategico, controllo di gestione, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sugli organismi partecipati e controllo sulla qualità dei servizi;
- gli artt. 5-6-7-8-9 dell'atto regolamentare citato disciplinano, nello specifico, le modalità di svolgimento del controllo di regolarità amministrativa sia in fase di formazione degli atti sia nella fase successiva, prevedendo che l'attività di verifica venga svolta sotto la direzione del Segretario Generale dell'Ente che presiede una Commissione composta anche dal Dirigente Affari Generali, o un suo delegato e dal Dirigente dei Servizi Finanziari o un suo delegato;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 06 giugno 2013 con la quale sono state approvate le metodologie e le griglie predisposte al fine di avviare il Sistema dei Controlli Interni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 20 ottobre 2025 con la quale, in attuazione al Piano anticorruzione integra il citato regolamento sui controlli interni ha disposto apposita direttiva per la gestione integrata dei controlli interni;

Richiamata altresì la deliberazione di giunta comunale n. 39 del 27 marzo 2025 con la quale è stato approvato il piano integrato delle attività e dell'organizzazione - piao 2025/2027 e in particolare

- la Sezione 2: Valore pubblico, performance, anticorruzione che prevede tra l'altro che l'Ente pone in essere le azioni tese alla realizzazione concreta della presente sottosezione, attraverso l'uso dei

controlli interni con utilizzo di check-list e l'adozione di specifiche misure di controllo interno;
- il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 che prevede che il controllo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure per la prevenzione della corruzione previste dal Piano stesso;
- l'allegato A "Mappatura dei processi e catalogo dei rischi" che indica i processi dell'Ente e ne cataloga le aree a rischio;

Richiamata inoltre la deliberazione di consiglio comunale n. 27/2024 che approvato il dup 2025/2027 che prevede tra l'altro che il segretario generale svolge le funzioni di responsabile della trasparenza e della anticorruzione, nonché le funzioni di responsabile del sistema dei controlli interni di legittimità dell'azione amministrativa, seguendo il programma del piano comunale per la prevenzione della corruzione approvato;

Richiamata altresì:

- la Circolare del MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, che ha approvato le linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, descrivendo i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione;
- le Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, i dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, che prevedono che il Soggetto Attuatore assuma, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo;

Richiamato infine il vigente codice dei contratti e in particolare gli artt. 48 e seguenti del d.lgs 36/2023 e del d.lgs 209/2024;

Ritenuto pertanto al fine di dare attuazione a quanto sopra indicato e svolgere un'attività di controllo amministrativo in osservanza dei principi generali dell'ordinamento, delle leggi e dei regolamenti in vigore, degli atti di programmazione dell'ente e delle direttive, oltre che verificare il rispetto della vigente normativa sulla trasparenza, anticorruzione e privacy, aggiornare le metodologie e le griglie di controllo;

Visto l'allegato a "piano di auditing controlli interni", completo di nuove check list (allegato a1), predisposti dall'unità di supporto segreteria generale sulla base delle indicazioni fornite dal segretario generale dell'ente;

Ritenuto di condividere la proposta allegata e di approvarla;

Visto lo statuto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal dirigente del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 d.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1 di approvare, per le motivazioni illustrate nella premessa, il "Piano di auditing controlli interni" (Allegato A), completo di nuove check list per il controllo della regolarità amministrativa, documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

- 2 di prendere atto che la specifica Commissione, prevista dal vigente regolamento per la disciplina e l'applicazione del sistema di controlli interni, presieduta dal Segretario Generale, provvederà –ad eseguire il predetto tipo di controllo, eventualmente avvalendosi di funzionari dell'Ente (gruppi di lavoro) individuati dal Segretario Generale in relazione a tipologie di atti rientranti nelle aree di rischio del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (es. appalti);
- 3 di dare atto che:
 - il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
 - il Segretario Generale provvederà all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire l'avvio, per gli atti relativi al secondo semestre 2025, delle attività di controllo di regolarità amministrativa con la nuova metodologia e le nuove check list.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**II SINDACO
SQUERI FRANCESCO**

**II SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA**